

# VareseNews

## In piazza per dire no all'abuso di alcool

**Pubblicato:** Sabato 20 Settembre 2008

 L'**Alcol Prevention Day** è arrivato alla sua quarta replica. L'edizione 2008 è stata organizzata in una data non casuale, **sabato 20 settembre**, ovvero due giorni prima dell'inizio dei Mondiali di ciclismo 2008. Una coincidenza di grande valore per poter godere di una platea ancor più allargata, unita ad una maggiore visibilità sia a livello locale che nazionale ed internazionale.

L'organizzazione della giornata – a cura della **Cooperativa lotta contro l'emarginazione** – è iniziata questa mattina presto, come ci spiega **Antonella Zambelli**, Fipe (Federazione Italiana Pubblici Esercizi). «Da oggi fino al 24 settembre ci saranno in Via Volta delle auto compatte, come se fossero state distrutte in un incidente e una Fiat Panda incidentata. L'obiettivo è quello di far capire quali  possono essere le conseguenze di un incidente, causato magari da una persona che ha bevuto troppo». In piazza Marsala ci sarà poi un autobus in cui verranno allestite delle postazioni per fare gratuitamente il test alcolico. In serata il bus verrà spostato in piazza Montegrappa, centro della vita notturna, dove resterà fino alle 2 di notte. Pronti a dare il loro contributo anche dei giovani *writers* che realizzeranno dei murales incentrati sulla tematica "**faresti questo da sobrio?**". Gli organizzatori hanno inoltre girato per i locali varesini a lasciare materiale didattico e **alcolmetri**, in attesa del 23 settembre quando scatterà il progetto per esporre nei locali delle tabelle che indicano i vari sintomi legati ai diversi tassi di alcol. Infine, evento *clou* della giornata, sarà il concorso per eleggere il **miglior cocktail analcolico**. Una giuria girerà 17 bar che hanno aderito spontaneamente all'iniziativa e farà una prima selezione. Alle 19 ci sarà una seconda fase e verrà eletto il vincitore.

Insieme ad **Ascom**, anche **Confesercenti** sostiene l'Alcol prevention day. «Per noi è importantissimo partecipare a questa giornata – spiega **Mauro D'Errico** -. Abbiamo sempre spalleggiato l'idea che **serve fare "educazione al bere"**. Il bere deve essere un piacere, ma è necessario capire che gli eccessi possono far male non solo a se stessi, ma anche agli altri».

Redazione VareseNews

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)